

berata la bandiera arciducale, si lasciò scorticare vivo da quei mostri prima di mancare di fede a San Marco e inchinarsi alle insegne straniere.

Ma quello che più importa ora rilevare si è che gli Uscocchi erano Slavi della Bosnia e della Erzegovina, fuggiti dal dominio turco, e riparati prima a Clissa, fortezza sopra Spalato, poi a Segna nell'attuale litorale della Croazia. Ne viene quindi di conseguenza che molti venuti oggi ad evangelizzare l'Istria, e a diffondere il nuovo diritto storico, sono in fondo Uscocchi della più bell'acqua, discendenti di quei famosi ladroni ed assassini che commisero nel secolo decimo settimo in Istria le più atroci barbarie. Non dico siano tali oggi; sostengo specialmente, che tali sono i fasti della Croazia in Istria, tali le memorie di sangue lasciate nel paese, che vorrebbero oggi dominare (1). »

Come si vede adunque da questa pagina del Prof. Tedeschi, abbiamo l'Istria coinvolta nei fatti più gloriosi del tempo accanto al Leone di S. Marco. I grandi episodi degli Uscocchi, della Lega di Cambrai, di Casa d'Austria, trovano un generoso grido di affermata latinità, se pure non sempre si voglia trovare quello della *italianità*, quantunque, me lo perdoni l'illustre scrittore e senza che amore di patria mi faccia velo, non oserei proprio accettare senza beneficio d'inventario quella sua frase « *Venezia non fu potenza italiana, non comprese il valore del possesso istriano* ». (pag. 59). Non ho feticismi e rispetto i doveri dello storico: ma troppo lunghe ore m'accorse l'ampia biblioteca marciana per non poter affermare almeno questo: « Venezia comprese assai bene e assai per tempo il valore del possesso istriano »: solo non si può in ogni secolo, da tutte le generazioni di un popolo, esigere eguale intensità di lavoro diplomatico civile, sempre lucido, sempre profondo, sempre fecondo. E soprattutto per Venezia non dimentichiamo quanti cani le dilaniavano le auguste membra: cani non sempre *stranieri!* che limitavano forzatamente la sua azione. Ciò

---

(1) *Il sentimento nazionale degli Istriani studiato nella storia*: monografia pubblicata nel periodico « *La provincia dell'Istria* » da Paolo Tedeschi. — Capodistria, 1889.